



Villa Taverna, ricevimento Usa per 250 anni dell'Indipendenza. Tajani: "Amicizia tra Italia e Stati Uniti più forte di ogni polemica".

Descrizione

(Adnkronos) Ricevimento a Villa Taverna a Roma per i 250 anni dell'Indipendenza americana. La cerimonia nella residenza dell'ambasciatore Usa in Italia. Tra gli ospiti il ministro della Difesa Guido Crosetto e il titolare della Giustizia Carlo Nordio, il titolare del dicastero all'Economia Giancarlo Giorgetti e del vicepremier e ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini. "Saluto la sorella della mia premier Giorgia Meloni che non è stato possibile avere con noi ma c'è in spirito" ha detto il presidente del Senato Ignazio La Russa nel corso del suo intervento dal palco.

"Essere qui stasera è una scelta di campo, nessuno potrà mai mettere in discussione l'amicizia e i buoni rapporti tra Italia e Stati Uniti" ha detto Salvini che è arrivato al ricevimento mano nella mano con la fidanzata Francesca Verdini.

Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, intervenendo a Villa Taverna per il 4 luglio, ha ribadito che "l'amicizia tra Italia e Stati Uniti è più forte di ogni polemica", fondata su una solidarietà transatlantica che va oltre le fasi dialettiche. Ha ricordato che essere alleati "non significa essere sempre d'accordo su tutto", ma implica parlarsi "con franchezza" e restare "dalla parte giusta della storia".

Le relazioni economiche e commerciali sono una colonna portante dell'alleanza tra i nostri due Paesi. "L'America non compra solo prodotti italiani, ma sceglie la qualità, la tecnologia, l'affidabilità del Made in Italy. E questo grazie anche all'amore per il Paese d'origine di oltre 20 milioni di italo-americani".

Dazi, crisi energetiche, guerre e tensioni, spiega, "non hanno fermato l'export italiano negli Stati Uniti. Nei primi cinque mesi del 2026 è rimasto in crescita, + 2,3%".

Matteo Renzi ha ricordato che «250 anni di storia sono più grandi di due anni di Trump» e che «i presidenti passano, l'amicizia tra Italia e Stati Uniti rimane». Il leader di Italia viva-Casa riformista ha definito «giusto» essere presenti per testimoniare un legame che ha attraversato decenni e molti leader.

Sull'assenza di Giorgia Meloni, Renzi ha criticato la scelta di puntare su un rapporto personale con Trump: secondo lui la premier «ha sbagliato posizione politica». Ha attaccato anche la visita di Tajani alla Casa Bianca «col cappellino», ribadendo che «Make America Great Again lo facciamo dire agli americani». Renzi ha concluso che Meloni «sa di aver sbagliato, ma non lo ammette», distinguendo la presenza alla cerimonia dal giudizio politico sulla linea, adottata nei rapporti con Washington.

»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 2, 2026

Autore

redazione